

Alle



CITTA' DI PIZZO
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
VIA MARCELLO SALOMONE- 89812 PIZZO VV
PEC: PROTOCOLLO.PIZZO@ASMEPEC.IT
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 00327770798

**CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA-CONSULENZA
E RAPPRESENTANZA LEGALE/PROCESSUALE**

SCRITTURA PRIVATA

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ presso la residenza municipale del Comune di Pizzo, tra: l'Amministrazione Comunale rappresentata dal Responsabile del Settore Turismo-Contenzioso-Tributi (di seguito Comune): e l'Avvocato _____ nato a _____ il _____ con studio legale in _____ alla via _____ n. _____ CF: _____ P.I.: _____ del foro di _____ n. polizza assicurativa _____ stipulata con _____

PREMESSO

-che con Delibera della Giunta comunale n. 153 del 23.11.2023 è stato formulato indirizzo al Responsabile del Settore Turismo-Contenzioso-Tributi per l'individuazione di n° 4 avvocati a cui conferire il patrocinio legale, la rappresentanza in giudizio dell'Ente e l'attività di consulenza in materia civile, amministrativa, penale, tributaria, sia giudiziale che stragiudiziale, per anni due, giusta stipulazione di apposita convenzione;

-che con determinazione del Responsabile del Settore Turismo-Contenzioso-Tributi n° del stato approvato il presente avviso di selezione;

- che l'incarico concerne la consulenza, la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nelle controversie che vedranno il Comune parte attiva o passiva delle stesse, ivi compresa la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale, di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo ovvero d'intervenire in giudizio e/o di sollevare eccezioni di qualsiasi natura, nelle seguenti materie:

- Diritto Civile-Diritto Amministrativo;
- Diritto Tributario- Contenzioso in materia di altre entrate patrimoniali ed extrapatrimoniali.

- che l'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, talché l'amministrazione potrà richiedere all' Avvocato incaricato delucidazioni scritte, soluzioni tecniche in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazione ed a quant'altro necessario in relazione agli adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione;

– che, con appositi atti deliberativi o nei modi e nelle forme previste dalla Legge, l'Amministrazione stabilirà di volta in volta l'opportunità di costituirsi in giudizio e successivamente procederà, nei modi e nelle forme previste, ad affidare l'incarico di rappresentanza e difesa al legale de quo;

– che con atto reso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 l'avv. _____ ha dichiarato di avere rinunciato, in via formale e sostanziale, agli incarichi professionali in precedenza assunti ed in contrasto con gli interessi dell'Ente/ o di non avere incarichi in contrasto con gli interessi dell'Ente;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue, ai fini del perfezionamento del conferimento di un incarico di difesa, patrocinio e rappresentanza processuale:

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale. Costituiscono parte integrante e sostanziale tutti gli atti in premessa richiamati, anche ai fini della eventuale integrazione delle disposizioni di seguito specificate e che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

2. L'incarico ha natura di lavoro esclusivamente autonomo, non dà luogo a rapporto di impiego, né pubblico né privato, e si intende affidato per la sola attività professionale di avvocato, per lo svolgimento della quale il legale incaricato utilizzerà il proprio studio ed i propri strumenti professionali. L'attività è prestata dal professionista con lavoro proprio e senza vincoli di subordinazione, senza inserimento nell'attività organizzativa dell'amministrazione, senza obblighi di osservanza di orario d'ufficio e senza alcun diritto di utilizzare né personale, né strutture, né attrezzature e beni comunali per incombenze di qualsiasi natura.

3. L'incarico ha per oggetto la rappresentanza e difesa in giudizio e l'Avvocato si obbliga ad assumere la difesa dell'Ente in tutte le liti future, attive e passive, che si instaureranno durante tutto il periodo di durata dell'incarico e fino alla loro definizione giudiziale, quand'anche la conclusione dovesse andare oltre l'arco di vigenza temporale del rapporto convenzionale, senza alcun compenso aggiuntivo;

4. L'incarico ha per oggetto la rappresentanza e difesa in giudizio nelle materie civili, penali, amministrative, tributarie, ecc., da proporsi a cura del Comune o proposte da terzi contro l'Ente, in tutte le sedi giurisdizionali competenti e di fronte agli organi giurisdizionali di ogni ordine e grado (giudice di pace, tribunale, corte di appello, tribunale amministrativo regionale, Consiglio di Stato, Corte di cassazione, ecc.), previo rituale incarico dell'Amministrazione comunale.

5. Fanno parte dell'incarico l'esame, lo studio, l'istruttoria, le consultazioni ed i chiarimenti, orali e scritti, forniti all'Ente, in riferimento alle pratiche legali del Comune comunque connesse con vertenze giudiziali in essere o anche solo potenziali, considerati quali attività propedeutiche all'espletamento dell'incarico di assistenza e rappresentanza processuale ovvero finalizzate a prevenire il contenzioso mediante attività stragiudiziale, consigli sulle proposte di transazione, opinioni sui provvedimenti conclusivi dei giudizi e sull'opportunità di procedere ulteriormente per la loro riforma, ecc.. Tali attività non daranno comunque diritto al pagamento di competenze ulteriori. Ogni incarico conferito comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Tale attività di assistenza è collegata all'attività defensionale e non dà luogo a compenso ulteriore rispetto a quello previsto per l'incarico principale. Il Comune resta libero di autodeterminarsi in relazione all'apporto consultivo fornito. La facoltà di transigere resta riservata all'Amministrazione, essendo l'obbligo del legale limitato alla prospettazione delle soluzioni della controversia più favorevoli all'Amministrazione.

L'incarico comprenderà, altresì, l'assistenza stragiudiziale agli uffici comunali su questioni per le quali i medesimi uffici ritengano necessario il supporto del legale nonché il rilascio di pareri legali, per iscritto, e consulenze anche orali, qualora richieste dalla struttura dell'Ente in procedimenti amministrativi o di particolare complessità normativa, nel più breve tempo possibile e, comunque, entro e non oltre 7 giorni dalla richiesta;

6. Il Comune resta libero di affidare in via eccezionale specifiche controversie alla cura di altri avvocati, in relazione al grado di giudizio (giurisdizioni superiori) e/o alla complessità ed importanza delle stesse cause o per le ipotesi di incompatibilità, assumendosene i relativi oneri e senza che il legale incaricato possa avanzare alcuna eccezione al riguardo.

7. Il professionista incaricato si impegna a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, chiarimenti scritti ed orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. Si impegna, altresì, a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione ogni copia di atto prodotto ed a comunicare per iscritto e con la massima celerità l'avvenuto deposito di provvedimenti giurisdizionali, prospettando ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune.

8. Qualora richiesta, il professionista assicura la presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento delle incombenze connesse a liti in potenza o in atto. In ogni caso, il professionista incaricato si impegna ad assicurare la propria presenza presso la sede comunale per almeno 24 ore mensili.

9. Fermo restando gli obblighi di cui al presente disciplinare, l'incarico per le singole controversie sarà conferito, a norma di quanto previsto dalle disposizioni statutarie vigenti, con specifico atto del Sindaco o di chi ne fa le veci.

10. Il professionista incaricato è obbligato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

11. Il rapporto contrattuale avrà durata di anni **2** (due) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto, resta salvo quanto previsto al successivo art. 20.

12. Il corrispettivo per la prestazione professionale viene determinato nella misura di € **15.000,00** (quindicimila) annuali, oltre CPA, IVA dove dovuta, e comprensivo e di ogni eventuale ulteriore compenso aggiuntivo previsto dalle vigenti norme in materia, e sarà versato a scadenza bimestrale posticipata, previa presentazione di regolare fattura.

In caso di esito vittorioso di qualsiasi lite attiva o passiva, compresi i procedimenti speciali, esecutivi ecc, le somme e competenze di giudizio liquidate dal Giudice in favore dell'Ente, detratte le spese dello stesso, saranno corrisposte al professionista solo ad avvenuto pagamento da parte del soccombente. A tal fine, il Legale dovrà porre in essere tutti gli atti necessari al recupero delle somme dovute.

13. L'Ente si impegna a rimborsare al professionista le spese vive (bolli, spese per notifiche, contributo unificato, spese di registrazione ecc.) che, debitamente documentate, dovranno essere comunicate entro il termine perentorio di quindici giorni dal momento in cui sono state sostenute e, comunque, per quelle eseguite nel mese di dicembre, entro il 20 dicembre di ciascun anno, al fine di permettere all'Ente di adottare i necessari atti di natura contabile. La liquidazione sarà disposta entro 30 giorni dalla richiesta e/o dalla presentazione del documento probante l'esborso al protocollo comunale.

14. Tutti i pagamenti saranno eseguiti su apposito conto dedicato indicato dal professionista e nel pieno rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. A tal fine il professionista si assume tutti gli obblighi di cui alla succitata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

15. L'Ente si impegna, altresì, a consegnare tempestivamente gli incarichi e gli atti per cui è necessaria la costituzione in giudizio, nei termini utili a consentire l'adeguata predisposizione delle difese per la costituzione, la resistenza e/o l'intervento.

16. Il professionista incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione e dichiara di non avere in corso alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua di quanto stabilito nell'avviso, delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico. Si impegna a garantire la presenza nell'Ente almeno 24 ore mensili e a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità qui richiamate. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare cui dovesse dare luogo la violazione anche di una

sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. C.C. e di agire a propria salvaguardia.

17. Al professionista incaricato non è data facoltà di delegare terzi professionisti nell'adempimento del mandato ricevuto, ad eccezione delle mere sostituzioni di udienza.

18. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune sia necessario ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal professionista incaricato; tuttavia il nominativo del domiciliatario dovrà essere comunicato per il tramite dello stesso professionista incaricato il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. Il professionista incaricato avrà diritto al rimborso delle spese di domiciliazione (comprendente delle spese vive e dell'eventuale indennità di domiciliazione), previa presentazione della relativa parcella; i costi della domiciliazione dovranno essere comunque previamente comunicati ed autorizzati dall'Ente in via preventiva, anche al fine di assumere il regolare impegno di spesa;

19. Il professionista dichiara di aver stipulato apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile e professionale, con massimale per importo non inferiore ad € **500.000,00**, ovvero s'impegna a stipularla entro due mesi dalla data odierna ed a rinnovarla, alla scadenza, fino a tutta la durata dell'incarico. La mancata stipula della polizza per il massimale previsto e per la durata dell'incarico darà luogo alla risoluzione della presente convenzione.

20. Alla scadenza fissata il rapporto con l'Ente continuerà solo per la rappresentanza e difesa in giudizio limitatamente agli incarichi conferiti in virtù della presente convenzione ed il professionista sarà tenuto a rappresentare e difendere l'Ente fino alla conclusione giudiziale delle vertenze assegnate, senza che il Comune dovrà versare alcun compenso aggiuntivo per l'attività che verrà svolta. Saranno ovviamente oggetto di rimborso, in tale ipotesi, le spese vive e quelle di viaggio sostenute, che verranno rimborsate moltiplicando il quinto del costo della benzina al litro per i Km percorsi.

21. Il professionista ha facoltà di rinunciare al singolo mandato per giusta causa.

22. È stabilita l'incompatibilità per le azioni contro l'Ente. Pertanto, a far data dalla firma della presente convenzione, il professionista si impegna a non assumere la rappresentanza e la difesa in azioni giudiziarie e stragiudiziali contro il Comune di Pizzo, né personalmente, né tramite propri collaboratori di studio.

23. È escluso il ricorso ad arbitri per la risoluzione delle eventuali controversie nascenti dall'applicazione della presente convenzione.

24. Il professionista dichiara sotto la propria responsabilità, civile e penale, il permanere delle condizioni e dei presupposti per l'affidamento dell'incarico e confermano di essere in possesso di tutti i titoli e le abilitazioni dichiarati in sede di partecipazione alla selezione. Contestualmente si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente ogni situazione che possa incidere sul permanere dei presupposti per l'affidamento ed il mantenimento dell'incarico in parola. È fatta salva la facoltà del Comune di Pizzo di richiedere allo stesso professionista e/o di acquisire con ogni mezzo, anche durante lo svolgimento del rapporto, copia conforme della suddetta documentazione e verificare le condizioni previste per l'affidamento ed il mantenimento dell'incarico.

25. Per tutto quanto riguarda l'esecuzione della presente convenzione, le parti eleggono domicilio presso la sede comunale. In caso di eventuali controversie che dovessero insorgere, il Foro competente è quello di Vibo Valentia.

26. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano agli atti amministrativi presupposti, alle norme del codice civile ed a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

27. La sottoscrizione del presente atto costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate ed autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla stessa convenzione.

28. La presente scrittura sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne avrà reso necessaria la registrazione.

PIZZO, _____

IL COMUNE

IL PROFESSIONISTA

Ai sensi e per gli effetti dall'art. 1341 del codice civile, le parti dichiarano di avere letto ed approvato espressamente le clausole di cui al sopraestesi articoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 16, 18, 19, 20, 24, 25,26.

IL COMUNE

IL PROFESSIONISTA
